

SALT TRONCO AUTOCISA – A15

Rami di svincolo da Milano e da Bologna all'interconnessione tra l'autostrada Milano – Napoli (A1) e l'Autostrada della Cisa (A15)

ORDINANZA N° 6288

Il sottoscritto Direttore Esercizio

PREMESSO

- che con ordinanza n° 5999 del 06 Giugno 2018 l'Impresa esecutrice dei lavori per la realizzazione del corridoio plurimodale Tirreno-Brennero (Raccordo autostradale A15/A22) ha richiesto, coerentemente a quanto previsto dal Progetto Esecutivo (Tav. RAAA1EICNCN02LPL013C – Cantierizzazioni – Segnaletica provvisoria fasi realizzative interconnessione – Schemi planimetrici A15 Tav 1/4), al fine di poter procedere con le successive fasi di realizzazione del progetto, l'apertura al traffico in modalità provvisoria di cantiere del nuovo ramo di svincolo da Milano all'interconnessione tra l'autostrada Milano – Napoli (A1) e l'Autostrada della Cisa (A15);
- che, relativamente a questa fase di cantierizzazione, si è reso necessario canalizzare su un'unica corsia il traffico veicolare proveniente da Milano e diretto verso La Spezia per l'intera estensione del sopracitato ramo di svincolo all'interconnessione tra l'autostrada Milano – Napoli (A1) e l'Autostrada della Cisa (A15), limitando la velocità a 50 km/h e vietando il sorpasso per tutti i veicoli come rappresentato nelle Tavole Allegate;
- che, relativamente a questa fase di cantierizzazione, al fine di agevolare la

confluenza sulla carreggiata Parma-La Spezia del traffico veicolare proveniente da Milano, si è reso necessario canalizzare sulla corsia di sorpasso il flusso dei veicoli provenienti dal ramo di svincolo da Bologna e diretti verso La Spezia all'interconnessione tra l'autostrada Milano – Napoli (A1) e l'Autostrada della Cisa (A15), limitando la velocità a 50 km/h e vietando il sorpasso per tutti i veicoli come rappresentato nelle Tavole Allegate;

- che, come riportato nelle Tavole Allegate, è fatto obbligo, per i veicoli provenienti da Milano, di proseguire diritto in corrispondenza:
 - della cuspidi di separazione dei rami per La Spezia e per Sissa Trecasali (ramo in fase di realizzazione);
 - della cuspidi di confluenza tra il ramo da Milano per La Spezia e la costruenda carreggiata direzione La Spezia (con provenienza autostazione Sissa Trecasali);
 - della zona di confluenza provvisoria tra il ramo da Milano per La Spezia ed il ramo da Bologna per La Spezia.
- che alla Progr. Km 1+992 della carreggiata Parma – La Spezia non sia più necessario vietare il sorpasso per tutti i veicoli;
- che alla Progr. Km 2+420 della carreggiata Parma – La Spezia non sia più necessario mantenere tutti gli obblighi e le prescrizioni prima imposti;
- che, relativamente a questa specifica fase di cantierizzazione, è stato emesso uno specifico parere in materia di sicurezza stradale, redatto e sottoscritto da professionista abilitato;
- che l'Impresa esecutrice ha trasmesso alla Direzione Lavori i certificati di collaudo statico delle opere d'arte ed il verbale di Conformità

dell'installazione delle barriere di sicurezza;

- che relativamente a questa specifica fase di cantierizzazione, non è stata effettuata la presa in consegna anticipata delle opere da parte della scrivente Concessionaria e che pertanto le stesse rimangono sotto la responsabilità dell'Impresa esecutrice;
- che tale situazione possa permanere per un ulteriore periodo di tempo di giorni 106 (centosei) e precisamente dal 7 Giugno 2019 al 20 Settembre 2019;
- che si allegano alla presente le seguenti n. 4 (quattro) planimetrie:
 - (Tav. RAAA1EICNCN02LPL159C – Cantierizzazione – Apertura al traffico ramo Milano – La Spezia – Segnaletica temporanea e dispositivi di protezione del cantiere Tav 2/4);
 - (Tav. RAAA1EICNCN02LPL160C – Cantierizzazione – Apertura al traffico ramo Milano – La Spezia – Segnaletica temporanea e dispositivi di protezione del cantiere Tav 3/4);
 - (Tav. RAAA1EICNCN02LPL161C – Cantierizzazione – Apertura al traffico ramo Milano – La Spezia – Segnaletica temporanea e dispositivi di protezione del cantiere Tav 4/4);
 - (Tav. RAAA1EICNCN02LPL166B – Cantierizzazione – Apertura al traffico ramo Milano – La Spezia – Segnaletica provvisoria Autostrada A15 dir SP – Configurazione ramo BO-SP).

VISTO

gli articoli 5 e 6 del Codice della Strada D. Lgs. 30.4.1992 n° 285 e s.m.i.

ORDINA

1. ai veicoli che percorrono il nuovo ramo di svincolo da Milano

all'interconnessione tra l'autostrada Milano – Napoli (A1) e l'Autostrada della Cisa (A15), di limitare la velocità a 50 km/h, il divieto di sorpasso per tutti i veicoli e la canalizzazione su un'unica corsia, come rappresentato nelle Tavole Allegate;

2. ai veicoli provenienti dal ramo di svincolo da Bologna all'interconnessione tra l'autostrada Milano – Napoli (A1) e l'Autostrada della Cisa (A15), di limitare la velocità a 50 km/h, il divieto di sorpasso per tutti i veicoli e la canalizzazione sulla corsia di sorpasso come rappresentato nelle Tavole Allegate;
3. ai veicoli che percorrono il nuovo ramo di svincolo da Milano all'interconnessione tra l'autostrada Milano – Napoli (A1) e l'Autostrada della Cisa (A15), di proseguire dritto in corrispondenza:
 - della cuspidi di separazione dei rami per La Spezia e per Sissa Trecasali (ramo in fase di realizzazione);
 - della cuspidi di confluenza tra il ramo da Milano per La Spezia e la costruenda carreggiata direzione La Spezia (con provenienza autostazione Sissa Trecasali);
 - della zona di confluenza provvisoria tra il ramo da Milano per La Spezia ed il ramo da Bologna per La Spezia.
4. che alla Progr. Km 1+992 della carreggiata Parma – La Spezia siano apposti i segnali di fine del divieto di sorpasso per tutti i veicoli;
5. che alla Progr. Km 2+420 della carreggiata Parma – La Spezia siano apposti i segnali di via libera indicanti la fine di tutti gli obblighi, dei divieti e delle prescrizioni prima imposti;
6. che le limitazioni, di cui ai punti dal n° 1 al n° 5 della presente ordinanza

abbiano durata di giorni 106 (centosei) e precisamente dal 7 Giugno 2019 al 20 Settembre 2019;

7. che le limitazioni, i divieti e gli obblighi di cui ai punti dal n° 1 al n° 5 della presente ordinanza siano resi noti con l'applicazione dei prescritti segnali, conformemente a quanto riportato nelle allegate planimetrie e secondo quanto prescritto dalle vigenti normative in materia.

Noceto (PR), 5 Giugno 2019